



Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico

Kindel Price:

Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico pdf - (EUR 0.00);
Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico epub - (EUR 0.00);
Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico txt - (EUR 0.00);
Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico fb2 - (EUR 0.00);
Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico doc - (EUR 0.00);

SCARICARE LIBRO:

- [Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico.pdf](#)
- [Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico.epub](#)
- [Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico.txt](#)
- [Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico.fb2](#)
- [Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico.doc](#)

LEGGERE LIBRO ONLINE:

- [Memoria, assenza, immagine. Saggio sull'arte e i luoghi di memoria del mondo antico](#)

Nessuno di noi oggi è immediatamente portato a riconoscere alla memoria quel ruolo di custode di un tesoro straordinario che pure, in epoche precedenti l'invenzione della stampa, a essa frequentemente veniva accordato. Tale immagine della memoria è divenuta per noi inusuale e questo ha segnato il solco tra la nostra epoca e le generazioni passate. Può allora non apparire sconsiderato il celebre giudizio di Platone, espresso nel Fedro, secondo cui l'invenzione della scrittura sarebbe la causa per gli uomini di una progressiva perdita di memoria: essi, fidi del testo scritto piuttosto che di se stessi e delle capacità della loro mente, avrebbero progressivamente trovato nella scrittura un mezzo per delegare "ad altro" le proprie responsabilità. La validità di questo "mythos filosofico" si è rivelata dopo secoli; oggi più che mai, infatti, la memoria della società coincide, in tutto o in parte, con quella dei nostri computer.